

COMUNE DI CORTANZE (AT)		
Prot. N.	1533	
Ric.	17 LUG. 2020	
Risp.		
Cat.	Classe	Fasc.

COMUNE DI CORTANZE

Provincia di Asti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

4

Comune di Cortanze

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cortanze, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 15/07/2020

L'organo di revisione

Dr. Roberto Colonna



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Roberto Colonna, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 29/09/2017

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.15 del 11/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;

Non sono stati ricevuti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- GC n.13 del 20/04/2019
- C.C. n.13 del 01/08/2019
- C.C. n.17 Del 22/11/2019

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cortanze registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 275 abitanti.

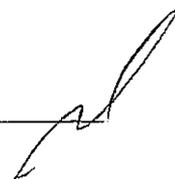
L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
 - che l'Ente non **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
 - nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
 - nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
 - nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Comunità Collinare Val Rilate
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	30.965,04
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	30.965,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Non risultano quote vincolate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	113.326,67	81.241,86	30.965,04
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					81.241,86
Entrate Titolo 1.00	+	285.363,34	144.486,39	20.566,67	165.053,06
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	21.124,71	6.531,80	6.141,82	12.673,62
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	32.143,90	9.399,53	501,83	9.901,36
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	338.631,95	160.417,72	27.210,32	187.628,04
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	+	313.849,45	139.450,52	53.335,79	192.786,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	76.177,50	21.119,96	0,00	21.119,96
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	5.104,39	5.104,39		5.104,39
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					

- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e finanziamenti)					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	395.131,34	165.674,87	53.335,79	219.010,66
Differenza D (D=B-C)	=	-56.499,39	-5.257,15	-26.125,47	-31.382,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinati a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-56.499,39	-5.257,15	-26.125,47	-31.382,62
106Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	289.123,93	47.893,98	393,36	48.287,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	18.881,95	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	308.005,88	47.893,98	393,36	48.287,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	308.005,88	47.893,98	393,36	48.287,34
Spese Titolo 2.00	+	344.849,25	87.691,71	4.270,00	91.961,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	344.849,25	87.691,71	4.270,00	91.961,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	76.177,50	21.119,96	0,00	21.119,96
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	268.671,75	66.571,75	4.270,00	70.841,75
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	39.334,13	-18.677,77	-3.876,64	-22.554,41
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+				
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-				
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	82.777,13	34.333,66	0,00	34.333,56
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	86.733,76	30.648,35	25,00	30.673,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	60.119,97	20.249,71	30.027,11	30.965,04

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal

comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, in sede di istruttoria sui rendiconti 2017/2018, ha rilevato un netto peggioramento della tempistica di pagamento, già oltre i parametri normativi, invitando l'Ente a relazionare circa le misure organizzative adottate per migliorare i tempi di pagamento a beneficio dei fornitori.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Titolo I	200.125,00	199.928,15	144.486,39	72,27
Titolo II	11.806,87	9.131,80	6.531,80	71,53
Titolo III	24.426,00	13.427,45	9.399,53	70,00
Titolo IV	203.636,46	92.168,75	47.893,98	51,96
Titolo IX	82.000,00	34.352,46	34.333,56	99,94

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.241,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		222.487,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		212.906,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.104,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.476,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	O1=G+H+I+M		4.476,52
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019			0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			4.476,52
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			4.476,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		96.245,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		92.168,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		184.111,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			4.302,93
Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			4.302,93
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)			0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	(+)		4.302,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie			0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			8.779,45
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2019			0,00
Risorse vincolate nel bilancio			0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			8.779,45
variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)			0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			8.779,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4476,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di re	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4476,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	0	
FPV di parte capitale	96.245,24	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di Euro 60.641,31, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				81241,86
RISCOSSIONI	(+)	27603,68	242645,26	270248,94
PAGAMENTI	(-)	57630,79	262894,97	320525,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30965,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30965,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	151789,89	106363,35	258153,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	54897,54	173579,43	228476,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019(A)	(=)			60641,31

(1)

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	65.464,24	59.844,97	60.641,31
di cui:			
a) Parte accantonata	13.588,00	43.600,00	36.000,00
b) Parte vincolata			2.300,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	51.876,24	16.244,97	22.341,31

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 11/07/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 29/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	195.420,63	27.603,68	151.789,89	16.027,06
Residui passivi	120.572,28	57.630,79	54.897,54	8.043,95

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

In data 20/06/2020 il responsabile dei servizi finanziari ha rilasciato attestazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio e circa la verità e realtà dei residui attivi e passivi.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza (+ o -)	8.779,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.779,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.027,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.043,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.983,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.779,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.983,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	59.844,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	60.641,31

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione pari a 21.000,00 al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano accantonamenti a tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonamenti a tale fondo.

Fondo indennità di fine mandato

Non risultano accantonamenti a tale fondo.

Altri fondi e accantonamenti

Risulta accantonata una somma di € 15.000 ad un fondo esigenze di carattere straordinario.

on risultano debiti fuori bilancio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	3,01	2,80	2,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	105.482,15	100.627,14
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	4.855,01	5.104,39
Estinzioni anticipate (-)		
Conciliazione dati Enti Erogatori		
Totale fine anno	100.627,14	95.522,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto		
Anno	2018	2019
Oneri finanziari	5.282,15	5.032,77
Quota capitale	4.855,01	5.104,39
Totale fine anno	10.137,16	10.137,16

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso del 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 8.779,45
- W2* (equilibrio di bilancio): € 8.779,45
- W3* (equilibrio complessivo): € 8.779,45

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	13.100,00	5.241,00
Recupero evasione TARI	20.000,00	0,00

La somma accertata a titolo di evasione TARI si riferisce al recupero del credito vantato nei confronti della Ditta "Alla Corte del Roero srl" relativamente agli anni 2012/2014/2015/2016/2019/2018, ammontante complessivamente a € 29.230,25. Con delibera di Giunta n.7 del 29/02/2020 si è formalizzata l'accettazione della richiesta formulata dal Commissario liquidatore della Ditta debitrice di provvedere al pagamento in rate mensili di € 812. La suddetta delibera fa seguito a un copioso scambio di corrispondenza e di contatti avviati dal 2018 con i rappresentanti e i legali della controparte.

L'importo di 20.000 inserito negli accertamenti di competenza dell'esercizio 2019 ha ovviamente contribuito al risultato della gestione di competenza. Si ricorda che l'art.179 del TUEL dispone testualmente che "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza".

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 4.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate/diminuite di Euro_5.500 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	9.652,38	3771,95	3.926,12
Riscossione	9.652,38	3771,95	3.926,12

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 929,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	25.696,93	21.963,65	-3.733,28
102 imposte e tasse a carico ente	1.876,18	1.908,30	32,12
103 acquisto beni e servizi	132.033,61	135.657,55	3.623,94
104 trasferimenti correnti	37.109,86	40.033,55	2.923,69
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	5.282,15	5.032,77	-249,38
108 altre spese per redditi di capitale			
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			
110 altre spese correnti	9.791,31	8.310,67	-1.480,64
TOTALE	211.790,04	212.906,49	1.116,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

		rendiconto 2019
spesa personale 2011		
Spese macroaggregato 101	45.170,00	18.800,00
Spese macroaggregato 103	11.523,00	3.163,65
Irap macroaggregato 102	3.799,50	1.658,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: 109		
Altre spese: da specificare: liberi professionisti		12.208,00
Altre spese: da specificare: convenzione segreteria		12.810,80
Totale spese di personale (A)	60.492,50	48.640,45
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	6.759,00	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	53.733,50	48.640,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Il servizio raccolta rifiuti è svolto dalla Società Asti Servizi Pubblici spa, mentre il conferimento avviene nel Consorzio di bacino dei rifiuti dell'Astigiano C.B.R.A. e lo smaltimento viene effettuato dalla Società G.A.I.A. spa, di cui il Comune di Cortanze detiene lo 0,49% delle quote.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto nel 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Come già rilevato nell'introduzione, il revisore non ha ricevuto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale. Il Revisore rileva che, allo stato attuale della normativa, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale è stata rinviata al 2020 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione della giunta espone le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti con particolare riferimento alla gestione delle entrate e delle spese.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Si invita a mettere in atto con misure concrete i provvedimenti richiesti nei rilievi contenuti nell'istruttoria sopra citata della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte laddove rileva come il disequilibrio della parte corrente del bilancio sia un indicatore sufficiente a far presumere che, in termini di competenza, le risorse strutturali su cui l'Ente fa affidamento non siano sufficienti a fare fronte al complesso delle obbligazioni gravanti sullo stesso, e che quindi sia necessario incrementare le entrate di competenza e ridurre le spese.

Tenuto conto delle considerazioni e delle riserve sopra esposte, dei rilievi formulati e di quanto proposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime un giudizio positivo limitatamente ai risultati della gestione finanziaria



mentre riguardo alla situazione patrimoniale e al conto economico, in considerazione dei rilevi esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Si propone di accantonare una parte adeguata dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte ad eventuali insussistenze dei residui attivi di dubbia esigibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO COLONNA

